



## **Decreto n° 015 / Pres.**

**Trieste, 5 febbraio 2014**

Copia dell'originale firmato digitalmente.

**oggetto:**

L.R. 5/2007 E S.M.I., ART. 63 BIS, CO. 18. VARIANTE N. 36 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DEL COMUNE DI BUJA: INTRODUZIONE DI MODIFICA E CONFERMA DI ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE DI APPROVAZIONE N. 54 DEL 07.11.2013

**Firmato da:**

DEBORA SERRACCHIANI

in data 05/02/2014

**Siglato da:**

ERICA NIGRIS

in data 04/02/2014

DANIELE BERTUZZI

in data 05/02/2014

**Premesso** che il comune di BUJA è dotato di Piano regolatore generale comunale, adeguato alle indicazioni del Piano urbanistico regionale generale e, con l'entrata in vigore della variante n. 14 in data 14.5.1998, alle disposizioni della L.R. 52/1991, e di successive varianti;

**Atteso** che il comune di Buja, con deliberazione consiliare n. 31 del 21.9.2011, ha fissato, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 8, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, le direttive da seguirsi nell'elaborazione di varianti al Piano regolatore generale comunale;

**Atteso** che il comune di Buja, con deliberazione consiliare n. 41 del 30.11.2012, ha adottato, ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i., il progetto della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale;

**Atteso** che alla suddetta deliberazione consiliare del comune di Buja n. 41/2012 è allegata una relazione tecnica con cui è dichiarata e motivata l'assenza di incidenze significative della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale sui siti di importanza comunitaria, di cui alla direttiva 92/43/CEE, denominati IT3320015 "Valle del Medio Tagliamento" ed IT3320021 "Torbiera di Casasola e Andreuzza";

**Atteso** che il Consiglio comunale di Buja, con la suddetta deliberazione n. 41/2012, ha adottato l'elaborato denominato "V.A.S. / Verifica di Assoggettabilità / Ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 4/2008 e dell'art. 4 della L.R. 16/2008" con il quale si specifica, tra l'altro, che "...l'entità delle pressioni e degli impatti ambientali attesi dalla attuazione della variante vengono considerati sostenibili da questa verifica, considerando tutti i conseguenti impatti ambientali, a breve e a lungo termine, considerando tuttavia l'irreversibile consumo di suolo agricolo/naturale previsto; ..." e pertanto si conclude che "...nel suo complesso, la variante 36 al Prg del comune di Buja non debba essere assoggettata a procedura di Valutazione Ambientale Strategica." prevista dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale;

**Atteso** che l'avviso di adozione della predetta variante è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 20.2.2013;

**Vista** la deliberazione n. 793 del 18.4.2013, con cui la Giunta regionale, facendo proprio il parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 023/13 del 15.4.2013, ha espresso delle riserve vincolanti in ordine alla variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale del comune di Buja;

**Vista** la deliberazione consiliare n. 54 del 7.11.2013, con cui il comune di Buja ha approvato la variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale con l'introduzione delle modifiche conseguenti al parziale accoglimento delle osservazioni ed opposizioni presentate alla variante medesima nonché con l'introduzione di modifiche e con la proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, preordinate al superamento delle suddette riserve vincolanti regionali;

**Visti** gli elaborati relativi alla variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale, allegati alla deliberazione consiliare del comune di Buja n. 54/2013;

**Visto** il parere n. 03/14 del 27.1.2014, con cui il Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università ha ritenuto che le riserve vincolanti, formulate in ordine alla variante n. 36 in argomento con deliberazione della Giunta regionale n. 793/2013, non siano totalmente superate e ha definito la modifica ritenuta indispensabile per il loro pieno superamento;

**Ritenuto** di far proprio il suddetto parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture,

mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, che pertanto viene a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione 27.8.2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali. Approvazione", e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 13.9.2013, n. 1612, e successive modifiche ed integrazioni;

**Su conforme** deliberazione della Giunta regionale n. 168 del 31.1.2014;

#### **Decreta**

- 1.** È confermata l'esecutività della deliberazione consiliare n. 54 del 7.11.2013, con cui il comune di BUJA ha approvato la variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale, con l'introduzione, nella variante stessa, della modifica indicata nell'allegato parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università n. 03/14 del 27.1.2014, da ritenersi indispensabile al totale superamento delle riserve formulate in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 793 del 18.4.2013.
- 2.** L'Assessore alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, del quale sarà pubblicato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa copia conforme all'originale al comune di Buja.

- Avv. Debora Serracchiani -